



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

AREA LAVORI PUBBLICI

REGISTRO GENERALE N. 227 del 27/03/2020

Determina N. 87 del 26/03/2020

PROPOSTA N. 281 del 26/03/2020

OGGETTO: Fornitura materiale sanitario, ditta MAD Italia SRL. Affidamento. CIG: Z6F2CBBFC7.

Visti:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 17.05.2019, e s.m.i, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- con provvedimento del Sindaco n° 16865 del 09.12.2019, di nomina dell'Ing. Mariani Caterina a Responsabile dell'Area II° - Settore III° - LL.PP. – Ambiente ed Ecologia, incaricato delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31.03.1999;
- il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109 comma 2, del richiamato decreto, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Premesso che:

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Premesso inoltre che:

- il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale – con nota ad oggetto: “Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico”, acquisita al protocollo del Comune al n. 1771 del 04.02.2020, ove a seguito all’epidemia da coronavirus, vengono specificati i comportamenti da tenersi da parte degli operatori che, per ragioni lavorative, vengono a contatto con il pubblico e nello specifico: “Situazione epidemiologica e valutazione del rischio e indicazioni operative”;

- si rende necessario ed urgente acquistare materiale sanitario, relativo alla prevenzione di quanto detto sopra;

- effettuata un’indagine di mercato;

- la ditta MAD Italia S.R.L. con sede legale in Via Nazionale Adriatica / Angolo Rotabile per Casoli – 64020 Scerne di Pineto (TE), all’uopo interpellata, ha rimesso apposito preventivo di spesa per la fornitura, ammontante a Euro 650,00 oltre I.V.A. del 22%;

Visto il Regolamento Comunale dei lavori in economia di questo Ente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 25 del 17/05/07, ai sensi dell’art. 125, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 12/04/06 n° 163,

Verificato che ai sensi del medesimo art. 125, comma 8 ed in base all’importo dell’appalto come sopra identificato (di entità inferiore a Euro 40.000,00), i lavori in argomento possono essere eseguiti in economia mediante affidamento diretto a ditta di fiducia, con procedure aventi carattere di economicità;

Si ritiene pertanto di poter affidare alla ditta MAD Italia S.R.L. con sede legale in Via Nazionale Adriatica / Angolo Rotabile per Casoli – 64020 Scerne di Pineto (TE), la fornitura sopra esposta, per Euro 650,00 oltre I.V.A. del 22%;

- si è dimostrata immediatamente disponibile ad effettuare la consegna;

- **Visti:**
- il D.Lgs. 18/08/00 n° 267;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento Comunale dei contratti;
- lo statuto dell'Ente e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni espresse in narrativa, l'affidamento diretto per la fornitura di materiale sanitario;
2. di affidare la fornitura di che trattasi, per le ragioni espresse in narrativa, alla ditta MAD Italia S.R.L. con sede legale in Via Nazionale Adriatica / Angolo Rotabile per Casoli – 64020 Scerne di Pineto (TE),
3. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 793,00 I.V.A. compresa al 22%, è finanziata con mezzi del bilancio comunale con imputazione al capitolo di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
915	Spese attrezzature antinfortunistiche. Bilancio provvisorio corrente esercizio anno 2020.	793,00

4. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;
5. di aver verificato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09, convertito dalla legge 102/09 e s.m.i., il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di conferire al presente atto valore sinallagmatico che viene pertanto firmato dalla ditta affidataria in segno di accettazione

MAD Italia SRL – P.I. 01681990675

La Presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed è trasmessa all'ufficio di ragioneria per gli adempimenti di competenza, ai sensi degli artt. 151, comma 4 e 184 del D.Lgs 267/2000.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Mariani Caterina a cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0861/502217.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 281 del 26/03/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio Ing. MARIANI CATERINA in data 26/03/2020.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 281 del 26/03/2020 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2020	915	282	1	01	06	1	03	1.03.01.02.004	Vestiaro	793,00

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario **DI GESUALDO WILMA** il 27/03/2020.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 354

Il 28/03/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 227 del 27/03/2020 con oggetto: **Fornitura materiale sanitario, ditta MAD Italia SRL. Affidamento. CIG: Z6F2CBBFC7.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 28/03/2020.